



COMUNICATO STAMPA

GRUPPO EEMS: Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015

Principali risultati consolidati del primo trimestre 2015:

- **Ricavi a 0,4 milioni di Euro (5,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2014);**
- **EBITDA negativo per 1,3 milioni di Euro (negativo per 1,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2014);**
- **EBIT negativo per 1,5 milioni di Euro (negativo per 2,1 milioni di Euro nel primo trimestre 2014);**
- **Perdita netta di 3,9 milioni di Euro (perdita pari a 2,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2014);**
- **Posizione finanziaria netta -35,3 milioni al 31 marzo 2015 (-34,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2014)**

Il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A. ha approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2015.

Commento ai principali risultati

Il totale ricavi e proventi operativi del Gruppo nel primo trimestre 2015 è stato pari a 0,4 milioni di Euro rispetto ad un totale ricavi e proventi, nel primo trimestre 2014, di 5,5 milioni di Euro.

Il decremento del totale ricavi ed altri proventi è attribuibile all'arresto delle attività produttive di Solsonica deciso all'inizio di dicembre 2014, in coerenza con la procedura di concordato preventivo con riserva ex art. 161 comma 6 Legge Fallimentare. I Ricavi da vendite di moduli fotovoltaici realizzate nel trimestre pari a 129 migliaia di Euro riguardano materiale prodotto da Solsonica prima dell'interruzione delle attività di produzione, quindi in giacenza presso il magazzino.

Nonostante le azioni intraprese dalla Società in merito al contenimento delle spese generali, quanto sopra ha determinato nel primo trimestre 2015 un Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni (EBITDA) negativo pari a 1,3 milioni di Euro rispetto ad un EBITDA negativo per 1,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2014. Da evidenziare che l'EBITDA risente, per un importo complessivo pari a Euro 0,4 milioni, dei costi di competenza del periodo sostenuti relativamente alle procedure di concordato della Capogruppo EEMS Italia e della controllata Solsonica.

Il risultato operativo (EBIT) del primo trimestre 2015 è negativo per 1,5 milioni di Euro, rispetto ad un EBIT negativo pari a 2,1 milioni di Euro del primo trimestre 2014.

Il risultato netto consolidato nel trimestre in esame è negativo per 3,9 milioni di Euro rispetto al saldo parimenti negativo di 2,5 milioni di Euro nell'analogo periodo del 2014.

Occorre evidenziare che il risultato del periodo è stato negativamente influenzato in maniera prevalente dalle perdite su cambi da valutazione di alcune poste denominate in dollari statunitensi in relazione al notevole rafforzamento dello stesso rispetto all'euro, tra il 31 dicembre 2014 ed il 31 marzo 2015.



Fatti di rilievo nel primo trimestre 2015

Attività di presentazione della domanda di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161 di EEMS Italia S.p.A. e di Solsonica S.p.A..

Come riportato nel bilancio consolidato del Gruppo EEMS al 31 dicembre 2014

- In data 12 gennaio 2015 la EEMS ha presentato un'istanza di proroga del termine per produrre la documentazione di cui all'art. 161 L.F. per ulteriori 30 giorni (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com). A tale richiesta il Tribunale di Rieti ha fissato un'udienza collegiale per la data del 19 febbraio 2015 per sentire il debitore istante.
- In data 19 gennaio 2015 Solsonica ha proceduto, sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da GALA in data 17 gennaio 2015, al deposito presso il Tribunale di Rieti della documentazione di cui all'art. 161 Legge Fallimentare (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com)
- In data 3 febbraio 2015 EEMS ha proceduto, sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da GALA Holding S.r.l. in data 19 gennaio 2015, al deposito presso il Tribunale di Rieti della documentazione di cui all'art. 161 Legge Fallimentare (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com).
- In data 28 febbraio 2015 EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo presentata in data 3 febbraio 2015. Il Tribunale di Rieti, mediante il provvedimento emesso in data 26 febbraio 2015, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di GALA Holding. Il Tribunale di Rieti ha inoltre nominato la Dott.ssa Francesca Vitale quale Giudice Delegato e l'Avv. Enrico Santilli quale Commissario Giudiziale, ordinando la convocazione dell'udienza per l'adunanza dei creditori il giorno 28 aprile 2015 (si veda il comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile sul sito www.eems.com).
- Dando seguito agli adempimenti previsti dall'offerta vincolante di GALA Holding S.p.A., in data 26 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A ha convocato un'assemblea straordinaria per il giorno 27 aprile 2015 con il seguente ordine del giorno:
 1. Previa approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014, adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 e 2447 del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti;
 2. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, c.c. riservato all'esclusiva sottoscrizione di GALA Holding S.r.l. Delibere inerenti e conseguenti;
 3. Modifica clausola statutaria sull'oggetto sociale. Delibere inerenti e conseguenti

Per ulteriori dettagli sui principali eventi che hanno interessato il Gruppo successivamente alla entrata in efficacia dell'Accordo di Ristrutturazione, e sulla sussistenza del requisito di continuità aziendale, si rinvia al successivo paragrafo "Stato di implementazione del piano industriale" del presente comunicato.

Eventi successivi alla data di chiusura del resoconto intermedio di gestione

- In data 2 aprile 2015 Solsonica S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti il provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo presentata in data 19 gennaio 2015. Il Tribunale di Rieti, mediante il provvedimento emesso in data 2 aprile 2015, ha



dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di GALA S.p.A. Il Tribunale di Rieti ha inoltre nominato la Dott.ssa Francesca Vitale quale Giudice Delegato e l'Avv. Enrico Santilli quale Commissario Giudiziale, ordinando la convocazione dell'udienza per l'adunanza dei creditori il giorno 26 maggio 2015

- In data 14 aprile 2015 l'assemblea dei lavoratori di Solsonica ha positivamente accolto l'accordo sindacale tra i rappresentanti di GALA S.p.A. e i rappresentanti dei lavoratori di Solsonica, raggiunto in data 11 aprile 2015, in merito alla riduzione dei costi del lavoro e ad altri aspetti relativi alla continuazione delle attività produttive sia durante la propedeutica fase di affitto di ramo d'azienda da parte di GALA sia per le fasi successive post omologa del concordato preventivo. Il raggiungimento di tale accordo rappresentava una delle condizioni sospensive dell'offerta vincolante presentata da GALA S.p.A.
- In data 27 aprile 2015 l'Assemblea degli azionisti di EEMS Italia S.p.A. ha approvato a maggioranza le delibere previste per:
 1. l'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice Civile.
 2. l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 commi 5 e 6, c.c. riservato all'esclusiva sottoscrizione di GALA Holding S.r.l.
 3. la modifica della clausola statutaria sull'oggetto sociale.

L'efficacia delle delibere relative ai punti 1) e 2) sopra riportati è sospensivamente condizionata all'avvenuta omologa del concordato preventivo di EEMS con provvedimento definitivo e non più impugnabile.

L'efficacia della modifica statutaria di cui al punto 3) sopra riportato è risolutivamente condizionata all'esercizio entro e non oltre il termine di cui all'Art. 2437-bis del codice civile da parte di alcuno degli azionisti della Società del diritto di recesso ai sensi dell'Art. 2437 comma 1, lett (a) del codice civile. (si veda il comunicato stampa diffuso il 27 aprile 2015 e disponibile sul sito www.eems.com)
- In data 13 maggio 2015 un azionista della società ha legittimamente esercitato il diritto di recesso a valle della modifica dell'oggetto sociale così come deliberata nell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 27 aprile 2015 e successivamente depositata al registro delle imprese di Rieti in data 7 maggio 2015. Nella stessa data, GALA Holding, informata dell'avvenuto esercizio del diritto di recesso, ha precisato a EEMS di confermare la validità della propria offerta vincolante.

Nel corso del 2011, la controllata Solsonica aveva provveduto a contabilizzare un accantonamento prudenziale, pari a 3.246 migliaia di Euro effettuato in conseguenza di una richiesta di risarcimento ricevuta nel corso del 2011 da parte di un fornitore sulla base di un contratto (non di tipo "take or pay") per l'acquisto di wafer di silicio per il periodo 1 luglio 2009 – 31 dicembre 2014, sebbene a tale contratto non gli fosse stata data concreta attuazione.

Relativamente al tale vicenda, Solsonica aveva posto in essere tutte le azioni necessarie per la propria tutela; in forza di tali azioni è stata congelata la richiesta risarcitoria avanzata dal fornitore avanti alla giurisdizione inglese ed è stata altresì promossa un'azione avanti alla giurisdizione italiana per l'accertamento dell'intervenuta risoluzione del contratto e la non spettanza dell'importo richiesto. In data 3 dicembre 2013, il giudice del Tribunale di Civitavecchia (tribunale presso il quale è stata avviata l'azione della Solsonica), ha dichiarato la propria incompetenza a favore di quella del giudice inglese. In data 29 aprile 2014 Solsonica ha provveduto al deposito dell'impugnazione della sentenza di rigetto emessa dal Tribunale di Civitavecchia, avanti la competente Corte d'Appello di Roma. L'udienza di prima comparizione del procedimento di appello è stata fissata al 21 gennaio 2015 e successivamente rinviata al 19 maggio 2015.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 la EEMS Italia era stata sottoposta ad una verifica per l'anno 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito della verifica è stata contestata alla Società una maggior IVA dovuta per circa euro 326 migliaia. A seguito della contestazione presentata dalla Società, in data 24 marzo 2014 la Commissione Tributaria Provinciale di Rieti ha accolto tale ricorso ritenendo infondati i rilievi mossi dalla Guardia di Finanza.

La Commissione Tributaria Regionale di Roma ha fissato per il 7 e 11 maggio 2015 le date per le udienze, successivamente rinviate.

A fronte di tale vicenda, non ritenendo probabile l'assunzione di passività, non sono stati effettuati accantonamenti.

Nel corso del mese di luglio 2014 la EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto una verifica da parte della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli avente ad oggetto le accise e le relative addizionali sui consumi di energia elettrica per il periodo 2009 – giugno 2014. A seguito dei rilievi riscontrati dall'Agenzia la Società a iniziato a valutare con i propri consulenti la legittimità di quanto riscontrato.

Nel corso del mese di settembre 2014 la Società ha ricevuto dalla Agenzia delle Dogane le relative cartelle di pagamento per un importo complessivo per mancate accise pari a circa 245 migliaia di Euro oltre alle relative sanzioni per un importo pari a circa 229 migliaia di Euro. A seguito delle analisi effettuate tale passività è ritenuta possibile ma non probabile. La Società ritenendo il corretto comportamento fiscale ha depositato in data 15 dicembre 2014 ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. In data 29 aprile 2015 si è tenuta l'udienza della commissione tributaria in merito; alla data di pubblicazione del documenti la Società non ha notizie in merito alle decisioni della commissione.

.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, essa è condizionata dal positivo esito della procedura di concordato preventivo ex art. 161 comma 1 a cui hanno aderito la Capogruppo EEMS Italia e la controllata Solsonica di cui si è dato ampio dettaglio nel paragrafo "Fatti di rilievo del primo trimestre 2015".

Per ulteriori dettagli si rimanda inoltre a quanto riportato nel successivo paragrafo "Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale".

Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, a conclusione delle approfondite valutazioni condotte, ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento) nonostante siano stati identificati taluni aspetti di rilevante e considerevole incertezza, associati in particolare alla situazione di deficit patrimoniale e finanziario in cui versa il Gruppo che ha determinato, come di seguito riportato, la richiesta di ammissione ad una procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art 161, comma 6 della Legge Fallimentare. A questo riguardo si indicano di seguito i principali elementi di incertezza che interessano l'operatività del Gruppo EEMS.

La gestione del Gruppo EEMS negli ultimi anni è stata esposta alle incertezze sia finanziarie che di mercato che hanno fatto emergere, già nei precedenti esercizi, un Patrimonio Netto negativo e,



conseguentemente, il verificarsi per la Società della fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Nella medesima situazione si trova, già dal 31 dicembre 2013, la controllata Solsonica.

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo EEMS si trova in una crisi finanziaria derivante dal livello eccessivo dell'indebitamento per effetto del finanziamento concesso alla Capogruppo da un pool di banche il cui ammontare, al 31 marzo 2015, è pari a circa euro 48,7 milioni.

Da un punto di vista di mercato invece il Gruppo è stato vittima delle nette flessioni che da tempo sta registrando il settore fotovoltaico, unico settore in cui il Gruppo opera dal 1 gennaio 2013 nonché quello dei semiconduttori, settore in cui il Gruppo è stato attivo fino al termine del 2012.

La situazione di crisi che sta affliggendo il Gruppo era emersa già nei precedenti esercizi ed aveva imposto il tentativo di realizzare operazioni di ristrutturazione del debito finanziario in quanto la situazione di crisi determinava l'obiettiva impossibilità per la Capogruppo di rispettare gli impegni associati al finanziamento.

L'ultimo tentativo di ristrutturazione del debito risale all'accordo sottoscritto con il pool di banche il 27 novembre 2013 nell'ambito della procedura prevista dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare (LF) poi risolto da parte delle banche stesse a maggio 2014 a causa dell'esercizio di una condizione risolutiva per le ragioni di seguito illustrate. L'accordo si basava da un lato sul rimborso parziale del debito da parte del Gruppo EEMS nei confronti degli Istituti di credito utilizzando le disponibilità liquide rinvenienti dalla cessione delle attività dei semiconduttori avvenuta a fine 2012 (tali risorse finanziarie sono attualmente giacenti presso le entità asiatiche controllate dalla EEMS Italia a Singapore e in Cina), dall'altro sul rafforzamento patrimoniale effettuato attraverso la trasformazione della parte residua di debito nei confronti del pool di banche in strumenti finanziari partecipativi convertibili. L'Accordo, che era stato sottoscritto anche sulla base di un Piano Industriale 2013-2016 approvato a novembre 2013 ed asseverato da un perito indipendente, è stato risolto dagli Istituti di Credito il 15 maggio 2015 nonostante si fossero verificate tutte le condizioni sospensive dallo stesso previste in quanto, come già riportato nella relazione semestrale al 30 giugno 2014, a valle della sottoscrizione dell'Accordo erano intervenuti una serie di fattori che avevano causato un peggioramento della marginalità e generato significativi scostamenti rispetto al suddetto Piano Industriale 2013-2016, alterando alcuni presupposti dell'Accordo.

La Società aveva prontamente individuato una serie di azioni correttive da mettere in atto, sia a livello dei costi di produzione (in particolare la riduzione nel costo del lavoro ed il contenimento delle spese generali e dei costi per l'acquisto di materiali diretti) sia a livello finanziario, volte a ripristinare adeguate condizioni economiche e finanziarie. Tali azioni erano state riflesse in un documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2014 che rifletteva un aggiornamento delle previsioni formulate dagli amministratori nel Piano Industriale 2013-2016 del novembre 2013. Tale documento, anch'esso assoggettato ad asseverazione da parte del perito indipendente, era stato inviato agli Istituti di Credito affinché, quali controparti creditrici nell'ambito della procedura di ristrutturazione del debito, potessero effettuare le proprie valutazioni. Gli Istituti di credito hanno però ritenuto che gli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni del Piano non consentissero l'esecuzione dell'Accordo e, tenuto conto anche dell'impossibilità per la Società di effettuare il rimborso parziale di euro 3,3 milioni entro il 31 marzo 2014, a causa dallo slittamento della procedura di liquidazione di EEMS Suzhou Technology, hanno risolto l'accordo in quanto tale inadempimento dava al pool la possibilità di attivare una clausola risolutiva espressa prevista dall'Accordo stesso.

Conseguentemente, a causa della mancata realizzazione della ristrutturazione e del rafforzamento patrimoniale associato che avrebbe consentito alla Società di superare la fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile, si è reso necessario avviare azioni volte ad individuare un investitore affinché intervenisse per consentire al Gruppo di continuare ad operare in condizioni di continuità. Nelle more di questa



ricerca, gli amministratori hanno presentato domanda di concordato con riserva sia per la EEMS Italia S.p.A. sia per la controllata Solsonica S.p.A., rispettivamente, in data 30 maggio e 6 giugno 2014. Le domande erano prodromiche al successivo deposito di proposte di concordato di tipo “in continuità” ovvero di tipo “liquidatorio”. Da quel momento gli amministratori hanno continuato ad operare svolgendo esclusivamente le attività di ordinaria amministrazione attraverso la gestione della cassa generata dalla routinaria operatività, situazione che non ha comunque consentito il raggiungimento di accettabili risultati economici né di registrare alcun miglioramento sulla situazione finanziaria della Società e del Gruppo inducendo gli amministratori a sospendere nel mese di dicembre 2014 le attività produttive della Solsonica in attesa di conoscere gli esiti della procedura concordataria.

Il giudice aveva concesso agli amministratori un termine di 120 giorni affinché gli stessi presentassero la documentazione di cui all’art. 161, comma 6 LF. Gli amministratori hanno dato impulso al processo di selezione di un soggetto disposto ad investire nel Gruppo EEMS affinché potessero presentare al Tribunale la proposta di concordato in continuità e scongiurare quindi il concordato liquidatorio. Ad esito di tale processo e dopo aver avuto contatti con diversi operatori, l’unico che ha manifestato significativo e concreto interesse per il Gruppo EEMS è stato il Gruppo GALA. Tale interesse è stato manifestato attraverso la offerta non vincolante presentata dalla GALA Holding S.r.l. in data 19 novembre 2014. Nella stessa data la GALA S.p.A. (società controllata dalla GALA Holding S.r.l.) ha presentato alla Solsonica (controllata di EEMS), una manifestazione d’interesse non vincolante per un eventuale investimento finalizzato alla ristrutturazione del debito della Solsonica.

Nel corso delle successive settimane tali manifestazioni si sono tradotte in due offerte vincolanti presentate dalla GALA Holding S.r.l. e della GALA S.p.A. a beneficio, rispettivamente, della EEMS Italia e della Solsonica. Gli elementi cardine di queste offerte vincolanti sono stati già esposti nel paragrafo che tratta i fatti di rilievo del trimestre, cui si fa rimando.

Sulla base delle offerte vincolanti ricevute da GALA Holding S.r.l. e GALA S.p.A., la EEMS Italia e la controllata Solsonica hanno redatto i piani di concordato in continuità (comprensivi come previsto dall’art. 161 LF di perizie redatte da un professionista indipendente appositamente incaricato) ed hanno proceduto al deposito della documentazione prevista dall’art 161, comma 6 LF presso il Tribunale di Rieti rispettivamente in data 3 febbraio 2015 e 19 gennaio 2015.

Il 28 febbraio 2015 EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo emesso in data 26 febbraio 2015 con il quale il Tribunale di Rieti ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell’attività di impresa e l’accettazione dell’offerta vincolante della GALA Holding. In data 2 aprile 2015 Solsonica S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo emesso in data 2 aprile 2015 attraverso il quale il Tribunale ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell’attività di impresa e l’accettazione dell’offerta vincolante di GALA.

Gli amministratori evidenziano che alla data di pubblicazione del presente resoconti intermedio di gestione al 31 marzo 2015 non è ancora intervenuta l’approvazione del concordato da parte dei creditori secondo quanto previsto dall’art 177 comma 1 della Legge fallimentare e, conseguentemente, la relativa omologa ai sensi dell’art. 180 della Legge Fallimentare. Essi ritengono che attraverso la positiva conclusione delle procedure di concordato, basate sulle offerte vincolanti di un terzo investitore, il Gruppo potrà soddisfare le esigenze di fabbisogno finanziario necessarie per superare la situazione di crisi in cui lo stesso attualmente versa e ripristinare le condizioni di equilibrio patrimoniale.



Viceversa, in caso di mancata omologa della procedura di concordato preventivo le prospettive di continuità aziendale della Società e del Gruppo sarebbero irrimediabilmente compromesse imponendo agli amministratori di avviare una procedura di concordato liquidatorio ovvero una procedura di fallimento.

Inoltre, in considerazione del fatto che il positivo esito della procedura concordataria nei termini suddetti determinerà un'assunzione del controllo da parte del Gruppo GALA, gli amministratori non sono nella condizione di poter formulare alcuna ipotesi circa le prospettive economiche e finanziarie del Gruppo EEMS sicché non è stato possibile preparare un piano industriale.

A conclusione delle valutazioni effettuate, confidando nella omologazione delle procedure di concordato nonché del fatto che le offerte vincolanti presentate dal Gruppo GALA diventino efficaci, ancorché la loro concretizzazione presenti rilevanti incertezze, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale esclusivamente incardinata sulla prospettiva di effettivo intervento di un terzo investitore come ad oggi individuato nel Gruppo GALA.

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte che, complessivamente considerati, pongono dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Deve essere dunque sottolineato che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli amministratori è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibile, pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza.

Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 D. Lgs. N. 58/98

A) Posizione finanziaria netta del Gruppo EEMS

Tabella riepilogativa:

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Liquidità	(13.440)	(13.772)
Debiti verso banche a breve termine	-	-
<i>Di cui esigibili a richiesta</i>	-	-
Debiti verso banche a breve termine scaduti	48.695	48.582
Indebitamento finanziario netto a breve termine	35.255	34.810
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine		
Indebitamento finanziario netto	35.255	34.810

Al 31 marzo 2015, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo EEMS è pari a 35,2 milioni di Euro rispetto a 34,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. Il peggioramento dell'indebitamento finanziario netto è principalmente attribuibile alla riduzione delle giacenze di cassa determinato principalmente dall'assorbimento dei flussi operativi



Posizione finanziaria netta della società EEMS Italia S.p.A.

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	31.03.2015	31.12.2014
Liquidità	(20)	(88)
Crediti finanziari vs Controllate	-	-
Debiti finanziari vs Controllate	158	140
Debiti verso banche a breve termine	-	-
<i>Di cui esigibili a richiesta</i>	-	-
Debiti verso banche a breve termine scaduti	48.696	48.582
Indebitamento finanziario netto a breve termine	48.834	48.634
Debiti finanziari vs Controllate a medio-lungo termine	7.352	6.515
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	7.352	6.515
Indebitamento finanziario netto	56.186	55.149

Al 31 marzo 2015 la posizione finanziaria netta della Società era pari a 56,2 migliaia di euro.

La variazione del periodo è principalmente attribuibile all'incremento del debito finanziario verso la controllata EEMS Asia Pte Ltd denominato in dollari statunitensi a seguito della rivalutazione determinata dall'apprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro.

B) Analisi delle posizioni debitorie scadute del Gruppo EEMS

Relativamente alle posizioni debitorie scadute per il Gruppo nei confronti degli enti previdenziali, debiti tributari e dei dipendenti si fa presente quanto segue.

In conseguenza della presentazione da parte della EEMS Italia e da parte della controllata Solsonica presso il Tribunale di Rieti del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L.F. (si veda quanto sopra riportato) alla data del 31 dicembre 2014 la EEMS Italia e la Solsonica erano inibite ad effettuare il pagamento delle seguenti competenze:

stipendi relativi al mese di maggio e per il periodo 1 - 5 giugno 2014 per complessivi 182 migliaia di Euro;

- contributi previdenziali relativi alle competenze del mese di maggio e per il periodo 1 -5 giugno 2014 per complessivi 84 migliaia di Euro;
- contributi per cassa integrazione straordinaria della relativi ai mesi di aprile e maggio 2014 per 13 migliaia di Euro;
- le ritenute Irpef verso dipendenti e professionisti calcolate sulle retribuzioni di aprile e maggio per complessivi 110 migliaia di Euro;
- versamenti verso fondi previdenziali complementari relativi al periodo 1 aprile – 30 giugno 2014 per complessivi 98 migliaia di Euro;
- dazi doganali sulle importazione di vetri utilizzati nella produzione di pannelli fotovoltaici provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese effettuate nel periodo dicembre 2013- aprile 2014 per un importo pari a circa 104 migliaia di Euro;
- debito IVA maturato alla data del 31 maggio 2014 per 243 migliaia di Euro;
- debito IVA maturato alla data del 30 aprile 2014 per un importo complessivo pari a 307 migliaia di Euro;
- acconto IMU 2014 pari a circa 88 migliaia di Euro;
- saldo IRAP 2013 per un importo pari a circa 59 migliaia di Euro.



Il Gruppo ha ricevuto vari solleciti di pagamento. Si segnala che nessun fornitore ha posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti (ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.) tali da poter pregiudicare il normale andamento di mercato. Relativamente ai debiti di natura finanziaria si rimanda alla successiva relativa alla posizione finanziaria netta del Gruppo EEMS.

Al 31 marzo 2015 il Gruppo ha debiti commerciali scaduti per circa 5,8 milioni di Euro (circa 5,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2014). Di seguito è riportata l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali al 31 marzo 2015 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2014:

Dati in migliaia di Euro	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti Commerciali						
Al 31 marzo 2015	6.343	508	418	129	37	5.251
Al 31 dicembre 2014	5.763	490	143	26	9	5.095

Alla data del 31 marzo 2015 il Gruppo ha ricevuto vari solleciti di pagamento. Si segnala che nessun fornitore ha posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti (ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.) tali da poter pregiudicare il normale andamento di mercato.

C) Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalla entità congiuntamente controllata Kopernico S.r.l.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate con parti correlate al 31 marzo 2015 sul totale indicato nel resoconto intermedio di gestione.

(Dati in migliaia di Euro)	31 marzo 2015	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali	2.276	-	-
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	211	-	-
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	(283)	-	-

Si segnala inoltre che alla data del 31 marzo 2015 non sussistevano verso ESPE S.r.l. (società capogruppo del Gruppo ESPE, che partecipa paritariamente con Solsonica S.p.A. al capitale di Kopernico s.r.l.) crediti commerciali e ricavi da vendita di moduli fotovoltaici.



Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate a condizioni di mercato, dalla EEMS Italia S.p.A. con le società del Gruppo al 31 marzo 2015. La EEMS Italia non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalla sue entità partecipate. Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	31 marzo 2015	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali	1.552	1.483	95,6%
Passività finanziarie non correnti	7.352	7.352	100,0%
Debiti verso società controllate	2.786	1.000	35,9%
Passività finanziarie correnti	48.854	158	0,3%
Altre passività correnti	4.372	1.407	32,2%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	347	265	76,4%
Costi per servizi	515	-	0,0%
Oneri finanziari	973	-	0,0%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	(779)	152	19,5%
Flusso monet. generato/(impiegato) nella attività di finanziamento	855	855	100,0%

Di seguito si riporta una descrizione delle principali operazioni realizzate al 31 marzo 2014 con parti correlate:

- l'allocazione dei costi per i servizi "corporate" e prestazioni amministrative svolte dalla controllante per conto della Solsonica;
- distacco del personale dalla controllata Solsonica alla Capogruppo EEMS Italia;
- locazione di una parte dell'immobile di proprietà EEMS Italia alla Solsonica al fine di consentire alla Solsonica di utilizzare lo stabilimento di Cittaducale per la produzione di celle e moduli fotovoltaici;
- finanziamenti alla controllata Solsonica;
- finanziamenti dalla società controllata EEMS Asia Pte Ltd.

D) Eventuale mancato rispetto dei covenant

Gli eventi sfavorevoli che avevano influenzato i risultati del 2012, pur avendo consentito al Gruppo di onorare puntualmente le proprie principali obbligazioni (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali), avevano determinato la violazione a al 30 giugno 2012 e poi al 30 settembre 2012 di alcuni obblighi finanziari ("covenants") previsti dal Contratto di Finanziamento. I "covenants" violati alla



data del 30 giugno 2012 erano associati ai seguenti indici: Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (Solvency Coverage Ratio) ed EBITDA/interessi passivi (Interest Coverage Ratio). Relativamente al 30 settembre 2012, i “covenants” violati sono associati ai seguenti indici: Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (Solvency Coverage Ratio), Indebitamento finanziario netto/EBITDA (Leverage Ratio), EBITDA/interessi passivi (Interest Coverage Ratio) e Livello minimo di liquidità. Gli stessi covenant risultavano violati alla data del 31 dicembre 2012. Il Gruppo non ha effettuato il pagamento della rata di rimborso di detto Contratto di Finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012 (per Euro 8,4 milioni) e degli interessi maturati nel corso del secondo semestre 2012 (per Euro 0,8 milioni). Si evidenzia inoltre che, al pari della rata di debito finanziario pari a circa 9 milioni di Euro inclusi interessi scaduta a dicembre 2012, nelle more della prosecuzione delle attività di rinegoziazione con gli Istituti di Credito non è stata rimborsata anche la rata scadente al 30 giugno 2013, al 31 dicembre 2013, al 30 giugno 2014 ed al 31 dicembre 2014. Pertanto al 31 dicembre 2014 il totale dei debiti verso banche scaduti ammonta a circa milioni di Euro 48,6.

E) Stato di implementazione del piano industriale

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo EEMS si trova in una crisi finanziaria derivante dal livello eccessivo dell’indebitamento per effetto del finanziamento concesso alla Capogruppo da un pool di banche il cui ammontare, al 31 dicembre 2014, è pari a circa euro 48,6 milioni.

Da un punto di vista di mercato invece il Gruppo è stato vittima delle nette flessioni che da tempo sta registrando il settore fotovoltaico, unico settore in cui il Gruppo operato dal 1 gennaio 2013 sia quello dei semiconduttori, settore in cui il Gruppo è stato attivo fino al termine del 2012.

La situazione di crisi che sta affliggendo il Gruppo era emersa già nei precedenti esercizi ed aveva imposto il tentativo di realizzare operazioni di ristrutturazione del debito finanziario in quanto la situazione di crisi determinava l’obiettivo impossibilità per la Capogruppo di rispettare gli impegni associati al finanziamento.

L’ultimo tentativo di ristrutturazione del debito risale all’accordo sottoscritto con il pool di banche il 27 novembre 2013 nell’ambito della procedura prevista dall’art. 182 bis della Legge Fallimentare (LF) poi risolto da parte delle banche stesse a maggio 2014 a causa dell’esercizio di una condizione risolutiva per le ragioni di seguito illustrate. L’accordo si basava da un lato sul rimborso parziale del debito da parte del Gruppo EEMS nei confronti degli Istituti di credito utilizzando le disponibilità liquide rinvenienti dalla cessione delle attività dei semiconduttori avvenuta a fine 2012 (tali risorse finanziarie sono attualmente giacenti presso le entità asiatiche controllate dalla EEMS Italia a Singapore e in Cina), dall’altro sul rafforzamento patrimoniale attraverso la trasformazione della parte residua di debito nei confronti del pool di banche in strumenti finanziari partecipativi convertibili. L’Accordo, che era stato sottoscritto anche sulla base di un Piano Industriale 2013-2016 approvato a novembre 2013 ed asseverato da un perito indipendente, è stato risolto dagli Istituti di Credito il 15 maggio 2015 nonostante si fossero verificate tutte le condizioni sospensive dallo stesso previste in quanto, come già riportato nella relazione semestrale al 30 giugno 2014, a valle della sottoscrizione dell’Accordo sono intervenuti una serie di fattori che avevano causato un peggioramento della marginalità e generato significativi scostamenti rispetto al suddetto Piano Industriale 2013-2016, alterando alcuni presupposti dell’Accordo. La Società aveva prontamente individuato una serie di azioni correttive da mettere in atto, sia a livello dei costi di produzione (in particolare la riduzione nel costo del lavoro ed il contenimento delle spese generali e dei costi per l’acquisto di materiali diretti) sia a livello finanziario, volte a ripristinare tempestivamente adeguate condizioni economiche e finanziarie. Tali azioni erano state riflesse in un documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2014 che rifletteva un aggiornamento delle previsioni formulate dagli amministratori nel Piano Industriale 2013-2016 del novembre 2013.



Tale documento, anch'esso assoggettato ad asseverazione da parte del perito indipendente, era stato inviato agli Istituti di Credito affinché, quali controparti creditrici nell'ambito della procedura di ristrutturazione del debito, potessero effettuare le proprie valutazioni. Gli Istituti di credito hanno però ritenuto che gli scostamenti verificatisi rispetto alla previsioni del Piano non consentissero l'esecuzione dell'Accordo e, tenuto conto anche dell'impossibilità per la Società di effettuare il rimborso parziale di euro 3,3 milioni entro il 31 marzo 2014, a causa dallo slittamento della procedura di liquidazione di EEMS Suzhou Technology, hanno risolto l'accordo in quanto tale inadempimento dava al pool la possibilità di attivare una clausola risolutiva espressa prevista dall'Accordo stesso.

Conseguentemente, a causa della mancata realizzazione della ristrutturazione e del rafforzamento patrimoniale associato che avrebbe consentito alla Società di superare la fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile, si è reso necessario avviare azioni volte ad individuare un investitore affinché intervenisse per consentire al Gruppo di continuare ad operare in condizioni di continuità. Nelle more di questa ricerca, gli amministratori hanno presentato domanda di concordato con riserva sia per la EEMS Italia S.p.A. sia per la controllata Solsonica S.p.A., rispettivamente, in data 30 maggio e 6 giugno 2014.

Le domande erano prodromiche al successivo deposito di proposte di concordato di tipo "in continuità" ovvero di tipo "liquidatorio". Da quel momento gli amministratori hanno continuato ad operare svolgendo esclusivamente le attività di ordinaria amministrazione attraverso la gestione della cassa generata dalla gestione operativa, situazione che non ha comunque consentito il raggiungimento di accettabili risultati economici né di registrare alcun miglioramento sulla situazione finanziaria della Società e del Gruppo inducendo gli amministratori a sospendere a partire dal 31 dicembre 2014 le attività produttive della Solsonica in attesa di conoscere gli esiti della procedura concordataria.

Il giudice aveva concesso agli amministratori un termine di 120 giorni affinché gli stessi presentassero la documentazione di cui all'art. 161, comma 6 LF. Gli amministratori hanno dato impulso al processo di selezione di un soggetto disposto ad investire nel Gruppo EEMS affinché potessero presentare al Tribunale la proposta di concordato in continuità e scongiurare quindi il concordato liquidatorio.

Essi hanno quindi avviato un sistematico processo di selezione di potenziali partner con cui raggiungere un accordo. Ad esito di tale processo e dopo aver avuto contatti con diversi operatori, l'unico che ha manifestato significativo interesse per il Gruppo EEMS è stato il Gruppo GALA. Tale interesse è stato manifestato attraverso la offerta non vincolante presentata dalla GALA Holding S.r.l. in data 19 novembre 2014. Nella stessa data la GALA S.p.A. (società controllata dalla GALA Holding S.r.l.) ha presentato alla Solsonica (controllata di EEMS), una manifestazione d'interesse non vincolante per un eventuale investimento finalizzato alla ristrutturazione del debito della Solsonica.

Nel corso delle successive settimane tali manifestazioni si sono tradotte nella presentazione di due offerte vincolanti presentate dalla GALA Holding S.r.l. e della GALA S.p.A. a beneficio, rispettivamente, della EEMS Italia e della Solsonica.

Sulla base delle offerte vincolanti ricevute da GALA Holding S.r.l. e GALA S.p.A., la EEMS Italia e la controllata Solsonica hanno redatto i piani di concordato in continuità (comprensivi come previsto dall'art. 161 LF di perizie redatte da un professionista indipendente appositamente incaricato) ed hanno proceduto al deposito della documentazione prevista dall'art 161, comma 6 LF presso il Tribunale di Rieti rispettivamente in data 3 febbraio 2015 e 19 gennaio 2015.

Il 28 febbraio 2015 EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo emesso in data 26 febbraio 2015



con il quale il Tribunale di Rieti ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante della GALA Holding.

In data 2 aprile 2015 Solsonica S.p.A. ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Rieti del provvedimento di ammissione della domanda di concordato preventivo emesso in data 2 aprile 2015 attraverso il quale il Tribunale ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa e l'accettazione dell'offerta vincolante di GALA.

Valutazione annuale dei requisiti di indipendenza

Il Consiglio di Amministrazione ha infine compiuto la valutazione annuale dei requisiti di indipendenza, verificando, in capo ai Consiglieri Indipendenti Luca Pieri e Nicoletta Carotti, la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del D.Lgs 58/1998 e dell'art. 2.2.3., punto 3, lettera K del Regolamento Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e relative istruzioni, nonché la sussistenza dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, come interpretati dalle Istruzioni di Borsa con riferimento alle società appartenenti al segmento STAR.

Dichiarazione del Dirigente

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EEMS Italia S.p.A., dr. Gianluca Fagiolo, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che i dati di informativa contabile contenuti nel presente comunicato corrispondono alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si rende noto che il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 viene depositato nei termini di legge presso la sede sociale e potrà essere consultato su internet all'indirizzo www.eems.com, sezione Investor Relations, Bilanci e Relazioni.

Cittaducale (Rieti), 15 maggio 2015



GRUPPO EEMS

Conto Economico primo trimestre 2015

(Dati in migliaia di Euro)	1° trim 2015	1° trim 2014
Ricavi	211	5.368
Altri proventi	211	139
Totale ricavi e proventi operativi	422	5.507
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	141	4.091
Servizi	952	1.139
Costo del personale	489	1.447
Altri costi operativi	156	339
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(1.316)	(1.509)
Ammortamenti	195	560
(Ripristini)/Svalutazioni	-	-
Risultato operativo	(1.511)	(2.069)
Proventi finanziari	3	3
Oneri finanziari	(2.240)	(400)
Risultato prima delle imposte	(3.748)	(2.466)
Imposte dell'esercizio	193	22
Risultato del periodo	(3.941)	(2.488)
Quota di pertinenza del Gruppo	(3.941)	(2.488)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	(0,09)	(0,06)



GRUPPO EEMS

Prospetto di Conto Economico Complessivo

(Dati in migliaia di Euro)	1° trim 2015	1° trim 2014
Risultato del periodo	(3.941)	(2.488)
Differenze di conversione di bilanci esteri	1.593	82
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	1.593	(2.406)
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(2.348)	(2.406)
Quota di pertinenza del Gruppo	(2.348)	(2.406)
Quota di pertinenza di terzi	-	-



GRUPPO EEMS
Stato Patrimoniale

(dati in migliaia di Euro)	31.03.2015	31.12.2014
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali:		
- Attività immateriali a vita definita	24	29
Attività materiali:		
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.958	5.148
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni	70	70
- Crediti vari e altre attività non correnti	163	18
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	5.215	5.265
Attività correnti:		
- Rimanenze	375	423
- Crediti commerciali	2.276	3.159
- Crediti tributari	856	745
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.440	13.772
- Altre attività correnti	354	442
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	17.301	18.541
TOTALE ATTIVITA'	22.516	23.806
Patrimonio netto:		
- Quota di pertinenza della Capogruppo	(50.542)	(48.196)
- Quota di pertinenza di terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(50.542)	(48.196)
Passività non correnti:		
- TFR e altri fondi relativi al personale	4.275	4.259
- Fondo per rischi ed oneri futuri	5.650	5.447
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	9.925	9.706
Passività correnti:		
- Passività finanziarie correnti	48.695	48.582
- Debiti commerciali	6.343	5.762
- Debiti tributari	1.330	1.280
- Altre passività correnti	6.765	6.672
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	63.133	62.296
TOTALE PASSIVITA'	73.058	72.002
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	22.516	23.806



GRUPPO EEMS
Rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	3 mesi 2015	3 mesi 2014
Risultato del periodo	(3.941)	(2.488)
Rett. per riconcil. il ris. del periodo ai flussi di cassa generati dalla gest. operat.:		
Ammortamenti	195	560
Accantonamento TFR	133	158
Altri elementi non monetari	2.180	423
(Utilizzo)/Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri	-	-
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	-	(106)
Utilizzo TFR	(118)	(126)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Crediti	869	(717)
Rimanenze	48	(1.536)
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	354	(87)
Debiti tributari	49	458
Altro	(52)	469
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(283)	(2.992)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari		106
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(1)	(69)
Variazione depositi cauzionali	(143)	-
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(144)	37
Nuovi Finanziamenti	-	-
Rimborsi Finanziamenti	-	-
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	-	-
Effetto cambio sulla liquidità	95	85
Aumento (diminuzione) della liquidità	(332)	(2.870)
Liquidità all'inizio del periodo	13.772	16.870
Liquidità alla fine del periodo	13.440	14.000
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate	119	-
Interessi pagati	-	-



GRUPPO EEMS

Indebitamento finanziario netto

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Liquidità	(13.440)	(13.772)
Debiti verso banche a breve termine	-	-
<i>Di cui esigibili a richiesta</i>	-	-
Debiti verso banche a breve termine scaduti	48.695	48.582
Indebitamento finanziario netto a breve termine	35.255	34.810
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine		
Indebitamento finanziario netto	35.255	34.810